



FLC CGIL
Mantova
Federazione lavoratori
della conoscenza



Appunti Effelleci Mantova n. 8 del 18/02/2021

Agenzia di informazione settimanale

Redazione: via Argentina Altobelli 5 – 46100 Mantova * tel. 0376 202218 / 202224 / 202225
email: mantova@flcgil.it * sito: www.flcgil.it/mantova sito regionale: www.flcgil.it/lombardia
sito nazionale: www.flcgil.it
pagina Facebook <https://www.facebook.com/flcmantova> / profilo twitter @flcmantova

Scuola: Lombardia, richiesta dai sindacati l'attivazione di una campagna di vaccinazioni per tutto il personale scolastico

Destano forte preoccupazione le ultime notizie sui contagi e focolai nelle scuole.

16/02/2021

I sindacati FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS Confsal e GILDA Unams hanno scritto al Presidente della Regione Lombardia Attilio Fontana e agli assessori competenti.

Con la [lettera](#) si richiede l'attivazione di una **campagna di vaccinazioni** per tutto il personale scolastico e contemporaneamente un **programma di screening e tamponi**, considerate le ultime notizie sui contagi e focolai nelle scuole.

Milano, 15 febbraio 2021

Al Presidente di Regione Lombardia Attilio Fontana * All'Assessore al Welfare Letizia Moratti*
All'Assessore all'Istruzione e Innovazione Fabrizio Sala * All'Assessore alla Formazione e Lavoro
Melania Rizzoli * e.p.c. Alla Dirigente USR Lombardia Augusta Celada.

Le ultime notizie sulla diffusione dei contagi e dei focolai nelle scuole destano forte preoccupazione.

Riteniamo urgente un'azione da parte di Regione Lombardia, a partire dalla conoscenza dei dati del contagio nelle scuole. Dati necessari per l'adozione di interventi adeguati a supporto delle scuole interessate e ai fini della prevenzione. Chiediamo sia attivato e pianificato, con urgenza, un programma di screening con tampone antigenico periodico del personale della scuola tenuto conto del diffondersi delle nuove varianti.

Ai fini della prevenzione riteniamo altrettanto urgente la campagna di vaccinazione del personale scolastico. La scuola in presenza deve essere salvaguardata garantendo sicurezza e salute alle studentesse e studenti e alle lavoratrici e lavoratori. È necessario assicurare ad alunni e studenti una scuola in presenza. La DAD è strumento utile nell'emergenza ma, la tecnologia non potrà mai sostituire la vita comunitaria della scuola in presenza.

Restiamo in attesa di riscontro. Cordiali saluti.

Prossima apertura delle graduatorie di terza fascia ATA: qui tutte le notizie e come fare per ricevere assistenza dalla FLC Mantova

Le graduatorie di circolo e d'istituto di terza fascia vengono utilizzate dalle scuole per l'assunzione dei supplenti in sostituzione del personale assente. Gli aggiornamenti sono triennali e quello del 2021 avrà validità per il triennio scolastico 2021/2022, 2022/2023, 2023/2024.

Possono presentare domanda per le graduatorie di terza fascia del personale ATA

- gli aspiranti che siano in possesso del prescritto titolo di studio per l'accesso al/ai profilo/i/aree di laboratorio

oppure

- che rientrino tra coloro che hanno diritto a derogare dal possesso di tale titolo perché già inclusi in una precedente graduatoria o perché hanno prestato almeno 30 giorni di servizio nel profilo/area di laboratorio.

CHI PUÒ FARE DOMANDA LE REGOLE PER I VARI PROFILI

Assistente amministrativo

- Chi possiede un qualsiasi diploma di maturità (compreso l'istituto magistrale o il liceo artistico quadriennali)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) o nelle graduatorie d'istituto degli assistenti amministrativi

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come assistente amministrativo (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999).

Assistente tecnico

- Chi possiede un diploma di maturità che dia accesso ad una o più aree di laboratorio (vedi Allegato C tabella di corrispondenza titoli di studio/laboratori). Abbiamo realizzato una tabella semplificata in ordine alfabetico dei titoli di accesso alle aree di laboratorio, attraverso la quale è possibile verificare il

codice del titolo da utilizzare. Il Ministero ha reso disponibile una tabella di confluenza tra gli attuali titoli di studio e i precedenti per l'accesso al profilo

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o negli elenchi ad esaurimento (DM 75/01) degli assistenti tecnici o nelle graduatorie d'istituto (per le sole aree nelle quali è già incluso)

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come assistente tecnico (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999): per le sole aree nelle quali siano stati prestati i 30 giorni di servizio.

Collaboratore scolastico

- Chi possiede almeno un titolo di studio triennale: diploma di qualifica rilasciato da un istituto professionale, diploma di scuola magistrale, diploma di maestro d'arte, diploma di maturità; attestato (triennale) e/o diploma professionale (triennale) rilasciato o riconosciuto dalla Regione (vedi FAQ 12 del 2017)

oppure

- chi è già incluso nelle graduatorie permanenti (24 mesi) o ad esaurimento (DM 75/01) e nelle graduatorie d'istituto dei collaboratori scolastici

oppure

- chi ha prestato servizio per almeno 30 giorni come collaboratore scolastico (o profili corrispondenti nel passato) nelle scuole statali (anche per conto degli enti locali fino al 31 dicembre 1999).

[*Scheda di lettura per tutti i profili clicca qui*](#)

FLC MANTOVA CONSULENZA PER L'ISCRIZIONE/AGGIORNAMENTO ALLE GRADUATORIE DI TERZA FASCIA PER IL PERSONALE ATA

[**CLICCA QUI PER RICHIEDERE LA CONSULENZA**](#)

Link utili

Assistenti tecnici

- [Allegato C tabella di corrispondenza titoli di studio/laboratori](#)
- [Tabella di confluenza tra gli attuali titoli di studio e i precedenti per l'accesso al profilo di assistente tecnico](#)

Precari scuola, una delegazione ricevuta al Ministero: pagare gli stipendi arretrati, trasformare le supplenze COVID in supplenze al termine delle attività didattiche, stabilizzare i precari

Resoconto dell'incontro al MI a margine del presidio indetto dalla FLC Cgil

16/02/2021

Una delegazione della FLC e di lavoratrici e lavoratori precari è stata ricevuta oggi, durante il presidio indetto davanti al Ministero dell'Istruzione, dalla dott.sa Capasso in rappresentanza del Gabinetto del Ministro, dal Direttore delle risorse umane e finanziarie del MI, Jacopo Greco e dal Dott. Serra direttore generale del personale. La delegazione ha affrontato innanzitutto il tema dei ritardi nel pagamento degli stipendi e la gestione dell'organico COVID. Abbiamo segnalato come tutta la gestione di queste supplenze sia stata fallimentare: la scelta di non inserire i posti in organico di fatto ha prodotto ritardi nel pagamento degli stipendi e disagi enormi ai lavoratori. Per questo la nostra richiesta è che oltre a provvedere nel più breve tempo ai pagamenti, in vista del prossimo anno si stabilizzino questi posti in organico con incarichi al 30 giugno.

I lavoratori in delegazione hanno ben descritto tutti i disagi legati ai ritardi e alle continue aspettative tradite dalle tante emissioni speciali che si sono succedute da ottobre a oggi. Hanno testimoniato con grande dignità le difficoltà oggettive di chi pur lavorando regolarmente non percepisce retribuzione e deve comunque affrontare tutte le spese di una vita normale, dall'affitto ai trasporti.

Come FLC CGIL abbiamo evidenziato all'Amministrazione le misure necessarie per far sì che dal primo settembre 2021 ogni scuola abbia tutti gli insegnanti, tutti i collaboratori scolastici e tutti gli assistenti amministrativi e tecnici al suo posto e nessuno istituto sia senza dirigente scolastico e DSGA. I numeri dei posti vacanti nella scuola hanno toccato ormai cifre troppo alte, una situazione gravissima che ci porterà a settembre ad avere più di 200 mila supplenze da attribuire. Gli organici ATA, necessari ancor di più in epoca COVID per soddisfare le esigenze legate alla sanificazione, sono ridotti all'osso e vanno aumentati. Occorre un cambio di passo forte e una prospettiva che porti a stabilizzare i docenti precari, alle farraginose procedure selettive dei concorsi banditi bisogna sostituire un meccanismo selettivo snello e incentrato sulla formazione, che negli attuali concorsi è sparita.

Per quanto riguarda il personale supplente l'Amministrazione ha dichiarato che il sistema va senza ombra di dubbio efficientato, il ministero sta lavorando in un tavolo tecnico congiunto con NoiPA e la previsione è che la situazione si regolarizzi a partire da marzo.

Sulla possibilità di trasformare i contratti Covid in supplenze al termine delle attività didattiche l'Amministrazione ha sottolineato che serve un impegno del legislatore, ma a livello tecnico si riconosce che quella sarebbe una soluzione più efficace che rappresenterebbe sicuramente al nuovo Ministro. Per i temi delle stabilizzazioni ovviamente bisognerà interloquire con il nuovo titolare del Dicastero, tutti hanno comunque riconosciuto i disagi connessi alle cattedre scoperte.

Il nostro impegno per la stabilità degli organici della scuola prosegue e continueremo a seguire con attenzione e presidiare queste tematiche al fianco delle lavoratrici e dei lavoratori.

Scuole italiane all'estero: presentati i bandi

Il MAECI ha convocato i sindacati per illustrare i principi dei futuri bandi. A breve il confronto

15/02/2021

Si è tenuto lunedì 15 febbraio 2021 l'incontro di informativa sui futuri bandi. L'Amministrazione ha presentato i punti cardini dei testi confermando in sostanza l'impianto dei bandi precedenti, con alcune lievi ma significative modifiche:

- I punteggi d'accesso ai colloqui, basati sui titoli di servizio e titoli culturali, coincideranno con il requisito del servizio;
- Il colloquio non avrà un punteggio finale, ma la funzione di definire l'idoneità o meno.

Il MAECI ha garantito che opererà, anche in forza delle modifiche di legge che danno al MAECI maggiore puntualità nella definizione dei bandi in modo da garantire un servizio più puntuale.

La FLC CGIL ha sicuramente considerato **positive le eventuali modifiche**, che vanno nella [direzione da noi richiesta](#) in occasione dei bandi del 2019; restano tuttavia delle criticità (partecipazione ai bandi del personale che ha già prestato servizio all'estero, omogeneizzazione delle procedure sulle sedi miste per il personale presente nelle vecchie graduatorie e per le prossime graduatorie; valutazione del servizio pre-ruolo ...) che devono ancora essere chiarite dal MAECI.

Per questo, per un'analisi più approfondita, insieme alle altre organizzazioni sindacali, la FLC CGIL ha fatto richiesta di avere una bozza di partenza e inoltre ha chiesto l'attivazione del confronto previsto dal contratto vigente.

Trasformazione e/o modifica del rapporto di lavoro (part-time).

Publicata in data odierna circolare dell'Ufficio Scolastico Territoriale di Mantova per la **trasformazione del rapporto di di lavoro in part-time e/o rientro a tempo pieno.**

La scadenza è la medesima di ogni anno, ovvero il 15 di Marzo e produrrà i suoi effetti (in caso di accettazione), a far data dal 1° settembre 2021.

Per ulteriori precisazioni e la relativa modulistica da consegnare presso la segreteria della propria scuola di titolarità, vi rimandiamo agli allegati di seguito linkati ripresi dal sito dell'*AT di Mantova*,

Circolare part time e rientro tempo pieno personale scuola a.s. 2021/22 e modelli

[Comunicazioni Docenti](#), [Comunicazioni Personale ATA](#)

Domande di trasformazione e/o modifica del rapporto di lavoro, da tempo pieno a tempo parziale e rientro a tempo pieno – personale docente, educativo e ATA a. s. 2021/2022

Comunicazione:

[Circolare dom PT rientro TP 21 22 \(U\).0000866.16-02-2021](#)

Allegati:

[Modello A part-time-2021-22](#)

[Modello-B-rientro-tempo-pieno-2021-22](#)

Consulenza solo per appuntamento presso Flc Cgil di Mantova

TFA sostegno V Ciclo: il tirocinio diretto potrà durare meno di 5 mesi, confermata la conclusione dei corsi entro il 16 luglio

Un decreto del MUR prevede la deroga alla durata del tirocinio.

15/02/2021

Il Decreto Ministeriale 139 del 4 febbraio 2021 del MUR prevede che a causa del perdurare dell'emergenza epidemiologica da COVID-19 ci sarà una deroga rispetto alla durata del tirocinio diretto, che potrà essere inferiore a cinque mesi, conseguentemente l'intero corso potrà avere una durata inferiore ad otto mesi.

Ricordiamo che articolazione e durata del percorso sono stati regolamentati dal decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 30 settembre 2011 e che la deroga riguarderà esclusivamente i corsi di specializzazione per le attività di sostegno del V ciclo 2019/2020.

Si conferma la data del **16 luglio 2021 per la conclusione dei percorsi di specializzazione**, fissata dal [decreto ministeriale 41 del 28 aprile 2020](#).

Parere del CSPI sullo schema di decreto per la costituzione degli elenchi aggiuntivi alle GPS

Valutazione positiva del provvedimento per l'inclusione in graduatoria di chi si abilita o si specializza entro il 20 luglio 2021.

17/02/2021

Il Consiglio Superiore della Pubblica Istruzione (CSPI), durante la seduta in videoconferenza tenuta il 16 febbraio 2021, ha espresso il previsto [parere](#) sullo schema di decreto del Ministro dell'Istruzione recante "Disposizioni inerenti la costituzione degli elenchi aggiuntivi alle graduatorie provinciali per le supplenze del personale docente ed educativo, in applicazione dell'articolo 10 dell'Ordinanza del Ministro dell'istruzione 10 luglio 2020, n. 60 e disposizioni concernenti gli elenchi dei docenti della scuola primaria e dell'infanzia per l'attribuzione di contratti di supplenza presso i percorsi a metodo Montessori, Pizzigoni, Agazzi". Nel parere si segnala l'importanza di consentire al più presto ai nuovi abilitati e specializzati l'inserimento negli elenchi aggiuntivi delle graduatorie attraverso il sistema POLIS.

Il CSPI rileva, tra l'altro, la necessità di un riordino delle disposizioni normative riguardanti sia la predisposizione dell'organico, sia l'assegnazione dei docenti relative ai percorsi a metodo Montessori, Pizzigoni e Agazzi.

Complessivamente, secondo il Consiglio, "si tratta di una procedura che contribuisce a consentire l'accesso nel sistema scolastico di personale qualificato", rilevando ancora una volta l'urgenza di un piano di reclutamento per la copertura delle carenze di organico in particolare per il personale specializzato.

La conquista del «tempo perduto»

Prolungare l'anno scolastico non risolve il problema. Servono risorse per incrementare gli organici e stabilizzare i precari. Come messaggio al nuovo governo, martedì 16 febbraio presidio della Flc Cgil davanti al ministero della Pubblica Istruzione

13/02/2021

Una cosa è certa. Se la frequenza con cui nelle agende politiche si colloca ai primi posti la scuola fosse direttamente proporzionale all'impegno effettivo che si pone per colmarne buchi e ritardi atavici, non ci ritroveremmo ad affrontare sempre gli stessi nodi, aggravati ovviamente dalla situazione sanitaria. Non sorprende dunque che il presidente del Consiglio incaricato, Mario Draghi, abbia – così come trapela da quanto riportato dalla stampa – deciso di intervenire con decisione sul nostro sistema d'istruzione. In attesa di vedere il governo alla prova concreta dei fatti, è utile ragionare su alcuni dei punti – sempre da quanto riferito da fonti indirette – che il nuovo governo avrebbe l'intenzione di affrontare.

Non si può non partire dal tema di cui più si è discusso in questi giorni e che ha, giustamente, provocato l'ira di molti insegnanti: quello del **presunto "tempo perso" a scuola in questi mesi di pandemia** e della necessità di recuperarlo con un ventilato prolungamento dell'anno scolastico. Bisogna distinguere: tempo certamente non se ne è perso. Insegnanti e studenti, hanno lavorato duramente, affrontando con sacrificio e anche fantasia una novità assoluta: la didattica a distanza. Senza considerare che dal nuovo anno scolastico in quasi tutte le regioni d'Italia le scuole primarie e secondarie inferiori sono state in presenza. "Tra le mille difficoltà prodotte dalla pandemia e le inefficienze che abbiamo denunciato – dice Francesco Sinopoli, segretario generale della Flc Cgil –, una cosa è innegabile: la scuola ha retto e ha fatto la sua parte, nonostante scelte sbagliate a livello ministeriale e nonostante l'inefficienza delle Regioni nella gestione dei presidi sanitari e dei trasporti".

Altra cosa è ragionare su un tema che sicuramente esiste: quello del recupero degli apprendimenti e che riguarda i segmenti più fragili della popolazione, sia a livello sociale che territoriale. Alcuni dati li abbiamo. Il più recente viene da una ricerca Unicef-Innocenti e Università Cattolica del Sacro Cuore secondo la quale durante il lockdown il 27 per cento delle famiglie dichiara di non aver posseduto tecnologie adeguate durante il lockdown, mentre il 30 per cento dei genitori di non avere avuto tempo a sufficienza per sostenere i propri figli con la didattica a distanza".

Tuttavia affrontare un tema così complesso e articolato prospettando una soluzione rigida e quantitativa (più giorni di scuola) non sembra un'idea particolarmente brillante, anche tralasciando i problemi pratici che comporterebbe (calendari regionali, esami di maturità eccetera). Come spiega sempre Sinopoli, **"il tema del recupero degli apprendimenti esiste** e siamo

pronti a discuterne, ma la soluzione non può essere il prolungamento generalizzato del calendario, che appare una soluzione semplice ad una situazione invece complessa e variegata". Insomma: ci sono scuole che hanno la necessità del recupero e altre che non ce l'hanno. E dunque la risposta, per il sindacalista, "non può che essere la valorizzazione dell'autonomia delle singole unità scolastiche, che potranno fare le scelte più giuste ai fini del recupero di eventuali deficit formativi, commisurandole alle reali necessità dei propri istituti. I Collegi dei docenti e i Consigli di classe sapranno rimodulare le attività di lezione e di recupero in modo mirato rispetto ai bisogni formativi dei loro alunni".

Ovviamente per fare questo servono risorse, **servono massicci investimenti a regime sugli organici per ampliare il tempo scuola**: sia stabilizzando i precari per dare continuità didattica, sia assumendo personale. Quest'anno le supplenze hanno toccato quota 200.000 e per il prossimo anno questa cifra dovrebbe ulteriormente salire. Una situazione che peggiora di anno in anno, frutto di ripetuti fallimenti che hanno finito per aggravarla costantemente.

La ministra Azzolina, ad esempio, aveva promesso l'assunzione di 84.808 docenti, ma alla fine di quei posti ne sono stati assegnati solo 19.294, neanche un quarto. Nel sostegno su 21.453 cattedre vacanti le assunzioni sono state appena 1.657. Stesso risultato per il personale Ata: sono stati coperti solo il 38 per cento dei posti disponibili. Anche i direttori amministrativi non se la passano bene: un terzo delle posizioni resta senza titolare. Il concorso straordinario riservato ai precari storici riprenderà il 15 febbraio, ma – a parte i tempi lunghi – porterà appena 32 mila nuovi docenti in ruolo, davvero troppo pochi. In aggiunta, il 13 giugno scadranno anche i contratti dell'organico aggiuntivo covid (che per i sindacati vanno rinnovati).

Draghi, sempre secondo quanto trapelato, avrebbe preso **l'impegno di affrontare il nodo degli organici**, a partire dall'aver tutti i docenti in cattedra dal primo giorno di scuola. Finora nessuno ci è riuscito: se questo accadrà sarà un risultato davvero importante. Intanto, per chiedere risposte su molti di questi temi, **la Flic Cgil ha organizzato per martedì 16 febbraio alle 16.00 un presidio** davanti al ministero della Pubblica Istruzione. Tra le richieste la stabilizzazione per i precari, il pagamento per il lavoro svolto e non retribuito, il prolungamento dei [contratti covid](#)

fonte:

https://www.collettiva.it/copertine/italia/2021/02/13/news/a_rincorsa_del_tempo_perduto-818382/

Patrizio Bianchi nuovo Ministro dell'Istruzione: auguri di buon lavoro ma attendiamo scelte concrete

Comunicato stampa della Federazione Lavoratori della Conoscenza CGIL

13/02/2021

Il nuovo Ministro dell'Istruzione è il prof. Patrizio Bianchi. Esprimiamo stima per la persona e facciamo i migliori auguri di buon lavoro. Con il nuovo ministro vi sono state più occasioni di confronto, ma attendiamo ora scelte politiche concrete. Verificheremo, in primo luogo, se alle parole del presidente Draghi sulla strategicità della scuola in questo periodo così difficile seguiranno provvedimenti e iniziative conseguenti.

Per la FLC CGIL è prioritario ripristinare un governo unitario e nazionale del sistema di istruzione profondamente lacerato da scelte locali su tematiche fondamentali come la chiusura e l'apertura delle scuole o gli interventi a gamba tesa sulla didattica a distanza, che hanno comportato pesanti conflitti istituzionali e accresciuto le disuguaglianze. Si tratta di ferite che il nuovo ministro e lo stesso Draghi devono contribuire a rimarginare in fretta.

È necessario mettere in campo tutte le azioni necessarie per un ritorno in presenza e in sicurezza delle attività scolastiche. Ciò significa: fare chiarezza sui dati del contagio da coronavirus nelle scuole delle varie regioni; pianificare un programma di screening periodico del personale della scuola anche e soprattutto per i rischi connessi al diffondersi delle nuove varianti; dare priorità a tutti gli interventi di prevenzione necessari, a partire dalla campagna vaccinale, tenendo ben presente che circa 450 mila lavoratori della scuola hanno dai 55 anni in su; creare presidi sanitari in ogni scuola; ampliare il trasporto scolastico dedicato; aggiornare i protocolli di sicurezza sottoscritti con le organizzazioni sindacali.

Chiederemo al prof. Bianchi un rinnovato impegno per reperire ulteriori risorse per il rinnovo del contratto nazionale che sia coerente con le affermazioni più volte espresse sulla centralità del sistema di istruzione e dei lavoratori che vi operano.

È inoltre necessario progettare gli interventi necessari e coerenti con la visione della scuola come la più grande infrastruttura sociale dell'Italia: stabilizzazioni, riduzione di alunni per classe, ampliamento degli organici e del tempo scuola, istituzioni governabili per numero di alunni e di plessi e, nel secondo grado, leggibili per l'omogeneità dell'offerta formativa erogata, estensione dell'obbligo scolastico dai 3 ai 18 anni. Queste alcune delle piste di lavoro. Ma per fare tutto questo occorrono risorse molto significative a partire dal Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e dalle risorse del bilancio nazionale. Questo sarà un ulteriore banco di prova per il nuovo ministro.

Chiediamo che venga riaffermata la centralità dell'intervento dello Stato contro qualsiasi tentativo di privatizzazione di parti del sistema, a garanzia dei principi costituzionali di uguaglianza formale e sostanziale nell'accesso a tutti i livelli dell'istruzione. Riprendendo le parole di Edgar Morin, il compito della scuola è quello di educare a vivere, formare bene le menti dei ragazzi e non riempirle. I nostri figli vivono in un mondo estremamente complesso, con problemi che prima erano distanti dalla nostra quotidianità. La scuola deve educarli ad affrontare questa complessità

Formazione professionale: richiesto un nuovo incontro alla Commissione della Conferenza delle Regioni

Continua il confronto istituzionale sulle emergenze e sulla valorizzazione della formazione professionale.

17/02/2021

Con una [lettera a firma congiunta](#), FLC CGIL, CISL Scuola, UIL Scuola RUA, SNALS CONFSAL, FORMA e CENFOP, hanno riscontrato la [nota di risposta](#) al documento di FORMA-CENFOP e OSS Scuola del 19 gennaio 2021 della IX Commissione della Conferenza delle Regioni.

Le parti sociali hanno, altresì, inviato una [nota con alcuni temi emergenziali](#) che andrebbero affrontati sul versante sanitario e sui ristori necessari per gli Enti/Agenzie di formazione professionale. A tal proposito è stato chiesto un incontro.

La FLC CGIL valuta positivamente la disponibilità della Presidente della IX Commissione a proseguire nel confronto permanente con le Parti sociali della formazione professionale con nuove audizioni e approfondimenti su temi specifici a partire dai **criteri sull'accreditamento delle sedi formative** e l'applicazione del **CCNL della formazione professionale**.

Roma, 12 febbraio 2021

Alla dott.sa Alessandra Nardini
Presidente della IX Commissione
della Conferenza delle Regioni e delle Province autonome

Oggetto: Risposta alla vs. del 26.01.2021

Gent.ma Presidente,

abbiamo ricevuto il vostro documento che riscontra il contributo che avevamo inviato alla sua attenzione a seguito dell'incontro con la Commissione il 23.12.2020. Le esprimiamo il nostro apprezzamento per il sollecito riscontro che indica quell'attenzione più volte richiesta alle Regioni dalle istanze delle Parti sociali.

Abbiamo preso nota ed apprezziamo l'impegno delle Regioni nel confronto con il Governo per validare l'anno formativo, con le deroghe già previste, e riteniamo interessanti i contenuti espressi che costituiscono un'utile base per il nostro confronto. Apprezziamo, altresì, la proposta sulla modalità di confronto permanente che ci trova favorevoli. Pertanto, fin d'ora ci rendiamo disponibili a nuove audizioni su temi specifici per il confronto e gli approfondimenti necessari; pensiamo ad esempio ai criteri sull'accreditamento delle sedi formative e l'applicazione del CCNL della formazione professionale, ai sensi e

per gli effetti del decreto interministeriale del 2007 che la stessa Commissione ribadisce.

Pensiamo si possa procedere confrontandosi su due differenti piani; quello della gestione dell'emergenza e quello delle tematiche di sistema per collocare la formazione professionale dentro il dibattito sul sistema nazionale di istruzione e formazione. In questo senso è da intendere la lettera predisposta sulle questioni emergenziali che inviamo e che potrebbero costituire parte degli argomenti da trattare per il nostro prossimo incontro.

Nostra intenzione è predisporre schede e/o un documento sulle varie tematiche con cui e su cui affrontare le successive audizioni.

Pertanto rimaniamo in attesa di vostre indicazioni sulle modalità dei prossimi incontri.

Alessandro Rapezzi - Paola Vacchina

Roma, 16 febbraio 2021

Alla dott.sa Alessandra Nardini
Presidente della IX Commissione
della Conferenza delle Regioni e delle Province Autonome

OGGETTO: richiesta di inclusione del sistema formativo nell'ambito del Piano per il sostegno pubblico, approvato dall'Unione Europea, finalizzato a collegare 12 mila scuole italiane ad internet. Piano nazionale delle vaccinazioni anti-Covid19. Misure di sostegno per le istituzioni formative, al pari di quanto avvenuto a più riprese per la scuola.

Gentilissima Presidente,

facendo seguito all'audizione che ci ha dedicato alla fine di dicembre, per la quale ancora la ringraziamo vivamente, con la presente le chiediamo di intervenire affinché anche gli enti di formazione possano essere ricompresi quali fruitori delle misure sopra elencate.

Con riferimento al piano approvato per collegare le scuole italiane ad internet, evidenziamo che le singole realtà formative che rappresentiamo sono accreditate nell'ambito dei diversi sistemi regionali per l'erogazione delle macrotipologie previste, tra cui la formazione ordinamentale.

Pare evidente come sia importante poter garantire, anche agli studenti ed ai docenti della formazione professionale, la possibilità di avere accesso agli strumenti istituzionali on line, attuali e futuri. In particolare abbiamo riscontrato come, in alcuni territori, la connettività non sia sufficiente così come vi sia totale assenza di banda larga. I nostri allievi, al pari e forse più di altri,

hanno bisogno di poter rimanere inclusi anche attraverso la possibilità costante di collegarsi e seguire le lezioni.

Ciò appare ancora più importante in un periodo di incertezza e che continuamente prevede l'alternarsi della possibilità di realizzare attività in presenza a lunghi periodi in cui tale possibilità è negata.

Il piano nazionale delle vaccinazioni anti-Covid19 prevede che gli insegnanti e tutto il personale della scuola debbano essere considerati tra le categorie da proteggere il prima possibile: subito dopo l'immunizzazione dei lavoratori nell'ambito sanitario e degli anziani, è infatti prevista la somministrazione del vaccino agli operatori della scuola. Pare evidente che il presupposto alla base di tale scelta ovvero la necessità di tutelare lavoratori particolarmente esposti perché operanti in luoghi chiusi per ore, in presenza di oltre 10 persone, quindi evidentemente a rischio di contagio nel caso di un positivo in classe, sia assolutamente estendibile al personale operante all'interno degli enti di formazione da noi rappresentati.

Esprimiamo inoltre, nuovamente, l'esigenza del sistema formativo di poter fruire di una misura a sostegno, come avvenuto a più riprese per le scuole (per DAD, connettività, DPI ecc...), che tenga conto delle difficoltà oggettivamente incontrate nell'ultimo anno. Siamo stati il primo settore interessato da provvedimenti di chiusura e, a tutt'oggi, non abbiamo ripreso ordinariamente la nostra attività. Lo svolgimento della parte di attività in presenza ha richiesto interventi strutturali ed acquisto di dispositivi atti a rispondere alle misure previste per la prevenzione del contagio. Per questo chiediamo di poter essere considerati nell'ambito dell'attivazione di una misura di sostegno del Governo, attraverso le Regioni, per le nostre attività.

Certi che comprenderà l'importanza di quanto sino ad ora rappresentato, Le chiediamo di condividere e sostenere la nostra istanza presso la Conferenza delle Regioni e delle province Autonome e di farsene portavoce presso il Governo.

A disposizione per qualunque ulteriore chiarimento o approfondimento, voglia gradire i nostri migliori saluti

Alessandro Rapezzi - Paola Vacchina

Delibera di Regione Lombardia sulla possibilità di prenotare tamponi antigenici

Carissime/i,

in allegato la **DELIBERA di Regione Lombardia sulla possibilità di prenotare tamponi antigenici** per gli studenti (14-19 anni) delle Scuole Secondarie di II° e dei CFP e per il personale docente e non docente.

Prenotazione tramite piattaforma: www.prenotasalute.regione.lombardia.it o tramite APP Salutare Prenotazioni, dell'effettuazione del test antigenico Covid-19

Ho evidenziato le parti più significative della Delibera.

Ciao.

Tobia Sertori

Segretario Generale FLC Cgil Lombardia



Regione Lombardia
LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 4319

Seduta del 15/02/2021

Presidente **ATTILIO FONTANA**

Assessori regionali LETIZIA MORATTI *Vice Presidente*
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
RICCARDO DE CORATO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ALESSANDRA LOCATELLI
LARA MAGONI
ALESSANDRO MATTINZOLI
FABIO ROLFI
FABRIZIO SALA
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Letizia Moratti di concerto con gli Assessori Melania De Nichillo Rizzoli e Fabrizio Sala

Oggetto

AZIONI PER LA SORVEGLIANZA, PERCORSI DI EDUCAZIONE/SENSIBILIZZAZIONE E AVVIO DELLA PRENOTAZIONE DELL'OFFERTA DI TAMPONI ANTIGENICI PER LE SCUOLE SECONDARIE DI SECONDO GRADO E ISTITUTI DI FORMAZIONE PROFESSIONALE - (DI CONCERTO CON GLI ASSESSORI DE NICHILLO RIZZOLI E SALA)

[Per scaricare il file clicca qui](#)

Brunetta alla pubblica amministrazione, i fatti sono chiari: scelta negativa e incomprensibile

Prime valutazioni relative ai settori dell'università e della ricerca.

17/02/2021

Diversi sono gli elementi di forte preoccupazione rispetto ai nostri settori che emergono considerando le scelte fatte dal Presidente del Consiglio dei Ministri nella formazione del suo Governo, in particolare rispetto alla necessità di investire e rafforzare il ruolo dell'infrastruttura pubblica dell'alta formazione e della ricerca, che riteniamo essere una delle priorità per il nostro Paese. Le nostre preoccupazioni e valutazioni potranno certamente modificarsi e faremo la nostra parte rispetto al merito dei programmi e soprattutto alle azioni di questo prossimo Governo. La cautela è quindi d'obbligo in questa fase, a maggior ragione considerata la situazione determinata dall'emergenza sanitaria e dalle sfide che la pandemia ci consegna, a partire dall'utilizzo delle risorse del Recovery Plan e dalle riforme ad esso collegato, che saranno decisive per il prossimo futuro del Paese.

Ciò vale anche per il ministro della Pubblica Amministrazione, che verrà valutato dai fatti, ma ad oggi una cosa è certa, **il ministro della Pubblica Amministrazione Brunetta è proprio il peggior ministro possibile** e non certo per un pregiudizio, ma perché il bilancio delle politiche che ha messo in atto nel suo precedente mandato da ministro della PA sta lì a dimostrarlo e, in quest'ottica, il fatto che il Presidente del Consiglio gli abbia affidato proprio lo stesso dicastero rappresenta in tutta evidenza un problema e un grave elemento di preoccupazione.

Forse proveranno a descriverlo come il ministro che ha messo in riga i lavoratori della pubblica amministrazione e che ha combattuto i furbetti del cartellino, ma la realtà dei fatti purtroppo è ben diversa. Ancora oggi sono evidenti gli effetti pratici dei tagli indiscriminati operati nei confronti di tutti i settori pubblici, che proprio l'odiosa campagna denigratoria messa in atto nei confronti del lavoro pubblico ha consentito di attuare, mettendo in secondo piano le responsabilità politiche delle scelte che si operavano. **Quello subito dai lavoratori pubblici negli anni in cui Brunetta è stato ministro è stato un attacco durissimo quanto nel merito ingiustificato, sicuramente strumentale al nefasto progetto di forte riduzione del perimetro dell'intervento pubblico e in particolare del welfare state.**

La politica iniziata in quegli anni in risposta alla grande crisi economica del 2008 fu nei tratti salienti palese ed evidenti sono ancora oggi i suoi effetti disastrosi, come la pandemia ha messo chiaramente in evidenza. Il nostro Paese da allora è tra quelli che ha fatto meno investimenti, che ha riscontrato una crescita del PIL tra le più basse nel contesto internazionale e che, oltretutto, sul versante delle entrate, non ha registrato significativi interventi che aggredissero l'altissima evasione fiscale che caratterizza il nostro Paese: una indagine commissionata dalla UE stima che in rapporto alla media di

evasione fiscale dei maggiori paesi europei l'Italia ha circa 80 miliardi di euro l'anno in meno di entrate fiscali (se si considerano gli ultimi dieci anni, ciò equivarrebbe a minor entrate nel nostro Paese pari a circa 800 miliardi di euro, quattro volte le risorse a disposizione dell'Italia dal *Next Generation EU!*). In assenza di azioni sul fronte delle entrate, la scelta fu quindi di imporre forti limitazioni alla spesa pubblica e in questo il ministro Brunetta è stato senza ombra di dubbio uno dei principali attori, orchestrando la campagna denigratoria verso i lavoratori della P.A., additati all'opinione pubblica come responsabili dell'inefficienza e della scarsa qualità dei servizi: **ciò ha preparato il terreno per imporre il blocco del *turn over*, il blocco delle retribuzioni e dei contratti nazionali di lavoro, il taglio del salario accessorio e la produzione di norme improntate ad una logica punitiva nei confronti di tutti i lavoratori della P.A. e di attacco al ruolo del sindacato e della contrattazione integrativa.** Risulta ben evidente come rispetto ai provvedimenti adottati la lotta ai cosiddetti "furbetti del cartellino" centrasse ben poco!

C'è voluta la pandemia da covid19, undici anni dopo la legge 150/2009 (la cd legge Brunetta), per recuperare credito e rispetto dei lavoratori della P.A. nei confronti dell'opinione pubblica, che ha scoperto la professionalità e la dedizione di questi lavoratori e nel contempo che il vero problema della qualità e dell'efficienza dei servizi era dovuta dalla carenza di finanziamenti, di strutture e di personale: tutt'altra storia rispetto ai luoghi comuni che volevano i dipendenti pubblici essere fannulloni, troppi e pure troppo pagati.

Ma quali fossero le reali cause dei problemi che affliggevano i servizi pubblici era ben noto e la "cura" adottata non poteva che peggiorare la situazione con conseguente grave disagio dei cittadini e in particolare delle fasce più deboli della popolazione. In tal senso non lascia dubbi la realtà fotografata impietosamente dai dati relativi ai raffronti internazionali, come ad esempio quella basata su dati OCSE del 2015 rispetto ai soli lavoratori impiegati nei servizi di pubblica utilità: il primo grafico si riferisce al numero dei lavoratori pubblici, il secondo si riferisce alla somma dei lavoratori pubblici e privati e, in entrambi i casi, il nostro Paese risulta all'ultimo posto!

Vincolo quinquennale di permanenza nella sede di prima assegnazione: per la FLC CGIL va eliminato

La permanenza obbligata per docenti e DSGA neo-assunti vede la FLC CGIL in opposizione anche sul piano politico. Presentato l'emendamento in sede di conversione del decreto Milleproroghe.

17/02/2021

Il vincolo quinquennale per tutti i docenti neo-assunti dall'a.s. 2020/21, esteso anche ai DSGA, [ci ha visti contrari](#) fin dalla sua emanazione contenuta nella L. 145/2018 (Legge di Bilancio 2019), che lo ha introdotto per i vincitori del concorso straordinario nelle secondarie di II grado del DDG 85/2018.

Qualche spazio di negoziazione per superare il provvedimento è stato possibile fino alla [L. 159/2019](#) (conversione del *cd* DL precari) dove, con una incursione senza precedenti, si è entrati su una **materia contrattuale (la mobilità del personale)** disponendo per legge un incomprensibile blocco sui trasferimenti, sulle utilizzazioni e assegnazioni provvisorie, sull'art.36 del CCNL 2006/09 per tutti i docenti immessi in ruolo dal 1° settembre 2020.

A completamento di quella che va inquadrata come una vera e propria violazione delle norme pattizie, è stata prevista la *"non derogabilità per via contrattuale"*.

Il vigente [CCNI mobilità 2019/22](#), invece, non mette limiti e prevede che *"Le disposizioni relative ai trasferimenti e ai passaggi contenute nel presente titolo si applicano a tutti i docenti con rapporto di lavoro a tempo indeterminato"*, punto dal quale già lo scorso anno si è discostata l'[Ordinanza Ministeriale 182/20](#).

Per ciò che riguarda le prossime operazioni, dove gli interessati costituiscono una platea molto più ampia, è nostra intenzione **porre la questione a livello politico**, con il Ministro, alla prima occasione utile e subito dopo sollecitare la convocazione del tavolo a seguito della richiesta unitaria presentata oltre un mese fa. Se ci fosse uno spiraglio di apertura, si tratterebbe semplicemente di adeguare la nuova OM al CCNI, omettendo il passaggio relativo il blocco, per riportare a piena esigibilità il testo contrattuale; l'obiettivo è trovare la controparte ministeriale più sensibile alle esigenze soggettive dei lavoratori, ma anche più attenta alle ragioni che dettano l'adozione di tutte le misure precauzionali di contrasto alla pandemia a partire da una riduzione degli spostamenti.

In questo anno, come FLC CGIL, abbiamo più volte affrontato il vincolo anche sul piano politico cercando, tramite i gruppi parlamentari, di proporre la cancellazione dell'art.1 co.17-octies 3 della L.159/2019 per via emendativa nei decreti in fase di conversione; l'ultimo è l'attuale decreto Milleproroghe. E su questo siamo in attesa di conoscere il calendario dei lavori parlamentari.

Con la stessa determinazione intendiamo arrivare al **superamento dell'analogo vincolo imposto ai DSGA neo-assunti**, per i quali il bando concorsuale ha imposto la permanenza quinquennale sulla sede di prima assegnazione. Anche qui, le regole sono quelle contrattualmente stabilite e vanno ricondotte alla fonte regolatrice della materia.

Il disagio dei lavoratori, che si vedono negato l'accesso alla domanda di trasferimento, non porta vantaggio a nessuno. Va fatto capire al nuovo decisore, con cui presto andremo ad un incontro, che la qualità del lavoro si ottiene da un impegno sereno, motivato e caratterizzato da disponibilità, fine che si raggiunge quando le condizioni sono prossime alle scelte volontariamente operate, di cui unico garante è sempre il Contratto di mobilità.

Concorsi Università al 16 febbraio 2021

I Bandi in Gazzetta ufficiale.

17/02/2021 **Gazzetta Ufficiale n° 12 del 12 febbraio 2021**

Politecnico di Milano

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, settore concorsuale 02/B1 - Fisica sperimentale della materia, per il Dipartimento di fisica
- Selezione pubblica, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, a tempo indeterminato e pieno, area amministrativa gestionale, per il Dipartimento di ingegneria gestionale

Università «La Sapienza» di Roma

- Procedura di selezione per la copertura di due posti di ricercatore a tempo determinato, vari settori concorsuali, per il Dipartimento di scienze medico chirurgiche e di medicina traslazionale
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, settore concorsuale 06/N1 - Scienze delle professioni sanitarie e delle tecnologie mediche applicate, per il Dipartimento scienze cliniche internistiche, anestesiologicalhe e cardiovascolari

Università di Bologna «Alma Mater Studiorum»

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e pieno, settore concorsuale 09/F1 - Campi elettromagnetici, per il Dipartimento di ingegneria dell'energia elettrica e dell'informazione Guglielmo Marconi
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e pieno, settore concorsuale 09/E4 - Misure, per il Dipartimento di ingegneria dell'energia elettrica e dell'informazione Guglielmo Marconi
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e pieno, settore concorsuale 11/E4 - Psicologia clinica e dinamica, per il Dipartimento di psicologia Renzo Canestrari

Università «G. D'Annunzio» di Chieti-Pescara

- Valutazioni comparative per la copertura di due posti di ricercatore a tempo determinato, per il Dipartimento di scienze giuridiche e sociali

Università di Palermo

- Procedura di selezione, per titoli e colloquio, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e pieno, settore concorsuale 13/B1 - Economia aziendale, per il Dipartimento di scienze economiche, aziendali e statistiche

Università di Perugia

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di tre anni e pieno, settore concorsuale 11/E4 - Psicologia clinica e dinamica, per il Dipartimento di filosofia, scienze sociali, umane e della formazione
- **Gazzetta Ufficiale n° 13 del 16 febbraio 2021**

Gran Sasso Science Institute dell'Aquila

- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di prima fascia, settore concorsuale 11/B1 - Geografia, per l'area scientifica di scienze sociali
- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di prima fascia, settore concorsuale 02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della terra e dei pianeti, per l'area scientifica di fisica
- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di prima fascia, settore concorsuale 02/A1 - Fisica sperimentale delle interazioni fondamentali, per l'area scientifica di fisica

Politecnico di Milano

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, settore concorsuale 09/C2 - Fisica tecnica e ingegneria nucleare, per il Dipartimento di energia

Università «La Sapienza» di Roma

- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di prima fascia, settore concorsuale 06/A4, per il Dipartimento di scienze e biotecnologie medico-chirurgiche
- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 06/C1, per il Dipartimento di chirurgia generale e specialistica Paride Stefanini
- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 10/L1, per il Dipartimento di metodi e modelli per l'economia, il territorio e la finanza
- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 03/D1, per il Dipartimento di chimica e tecnologie del farmaco
- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 10/F2, per il Dipartimento di storia antropologia religioni arte e spettacolo

Università di Bologna «Alma Mater Studiorum»

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e pieno, settore concorsuale 02/C1 - Astronomia, astrofisica, fisica della Terra e dei pianeti, per il Dipartimento di fisica e astronomia «Augusto Righi»
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e definito, settore concorsuale 08/E2 - Restauro e storia dell'architettura, per il Dipartimento di architettura
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e pieno, settore concorsuale 07/E1 - Chimica agraria, genetica agraria e pedologia, per il Dipartimento di scienze e tecnologie agro-alimentari
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato della durata di trentasei mesi e definito, settore concorsuale 07/H3 - Malattie infettive e parassitarie degli animali, per il Dipartimento di scienze mediche veterinarie

Università di Brescia

- Procedura di selezione, per la chiamata di un professore di prima fascia, settore concorsuale 09/E4 Misure, per il Dipartimento di ingegneria dell'informazione
- Procedura di selezione, per la chiamata di un professore di seconda fascia, settore concorsuale 09/F1 Campi elettromagnetici, per il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato e pieno, settore concorsuale 09/G1 - Automatica, per il Dipartimento di ingegneria dell'informazione

Università dell'Insubria

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato e pieno, settore concorsuale 01/A1 - Logica matematica e matematiche complementari, per il Dipartimento di scienze teoriche e applicate

Università di Genova

- Procedura di selezione, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, a tempo determinato di durata annuale, e pieno, per il Dipartimento di ingegneria civile, chimica e ambientale

Università di Catanzaro «Magna Græcia»

- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, settore concorsuale 09/H1 - Sistemi di elaborazione delle informazioni

Università di Modena e Reggio Emilia

- Concorso pubblico, per la chiamata di un professore di prima fascia, settore concorsuale 06/G1 Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile, per il Dipartimento di scienze biomediche, metaboliche e neuroscienze, sede di Modena

Università del Molise in Campobasso

- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, personale tecnico-amministrativo, a tempo determinato della durata di ventiquattro mesi e parziale 70%, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, riservato ai volontari delle Forze armate
- Concorso pubblico, per titoli ed esami, per la copertura di un posto di categoria D, a tempo determinato della durata di dodici mesi e pieno, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati

Università di Padova

- Procedure di selezione per la chiamata di due professori di seconda fascia, per vari settori concorsuali e Dipartimenti
- Procedure di selezione per la copertura di trentuno posti di ricercatore a tempo determinato e pieno, per vari settori concorsuali e Dipartimenti

Università «Parthenope» di Napoli

- Valutazione comparativa, per la copertura di complessivi sei posti di ricercatore, a tempo determinato e pieno, di tipo A
- Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, per il supporto alle attività di manutenzione degli impianti e degli immobili di Ateneo, a tempo pieno ed indeterminato
- Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, area amministrativa, per le esigenze amministrative dell'Ateneo e per il supporto agli

adempimenti in materia di trasparenza e di prevenzione della corruzione, a tempo pieno ed indeterminato

- Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria C, area amministrativa, per la rendicontazione e per la gestione dei progetti di ricerca, a tempo pieno ed indeterminato
- Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di tecnico-scientifico ed elaborazione dati, presso l'area tecnica, per tecnico impiantista, categoria D, a tempo pieno ed indeterminato
- Concorso pubblico, per esami, per la copertura di un posto di categoria D, area amministrativa-gestionale, settore internazionalizzazione, a tempo pieno ed indeterminato
- Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria C, area biblioteche, per le esigenze delle Biblioteche dell'Università di Napoli Parthenope, a tempo pieno ed indeterminato
- Concorso pubblico, per esami, per la copertura di due posti di categoria D, area amministrativa-gestionale, per la gestione delle procedure relative a gare, appalti e forniture dell'Amministrazione centrale e delle strutture decentrate, a tempo pieno ed indeterminato

Università Politecnica delle Marche di Ancona

- Procedura di selezione per la copertura di sette posti di ricercatore, a tempo determinato, per vari settori concorsuali e Dipartimenti

Università Roma Tre di Roma

- Procedura di selezione per la chiamata di quattro professori di seconda fascia, presso vari Dipartimenti
- Procedura di selezione per la chiamata di un professore di prima fascia, settore concorsuale 13/D1, per il Dipartimento di scienze politiche
- Procedura di selezione per la chiamata di due professori di seconda fascia, per il Dipartimento di scienze della formazione
- Procedura di selezione per la copertura di due posti di ricercatore a tempo determinato, per vari Dipartimenti
- Procedura di selezione per la copertura di sette posti di ricercatore, a tempo determinato, per vari Dipartimenti

Università di Siena

- Valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica e prova orale, per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e pieno, settore concorsuale 09/F1 - Campi elettromagnetici, per il Dipartimento di ingegneria dell'informazione e scienze matematiche
- Valutazione comparativa, per titoli e discussione pubblica e prova orale, per la copertura di quattro posti di ricercatore a tempo determinato di durata triennale e pieno, per vari settori concorsuali e Dipartimenti

Università di Udine

- Procedure di selezione per la chiamata di cinque professori associati, per vari Dipartimenti
- Procedura di selezione per la copertura di un posto di ricercatore a tempo determinato, settore concorsuale 05/G1 - Farmacologia, farmacologia clinica e farmacognosia, per il Dipartimento di area medica

Sergio Staino presenta "Storia sentimentale del PCI". Appuntamento il 24 febbraio alle 16.00

Con Luciana Castellina, Vanessa Roghi e Francesco Sinopoli. La diretta su Facebook e su flcgil.it

17/02/2021

Come si può raccontare una storia lunga cent'anni, complessa, con tante facce, volti e anime, in poche decine di pagine?

"La storia di milioni di persone; che ha attraversato paesi e culture, uomini e donne, città e campagne. Che ha unito le persone in piazze affollate, nei palazzetti dei congressi, negli auditorium, nelle case del popolo, nei crocicchi delle strade, nei piazzali delle fabbriche e nelle chiese (sì, anche nelle chiese). E poi in certi momenti le ha divise, anche in maniera feroce e violenta."

E' possibile se racconti la storia partendo dai sentimenti, e così ha fatto **Sergio Staino**, definendola **"una storia d'amore personale, che però somiglia a quella di tanti altri"**.

E dato che per molti di noi anche **l'adesione alla CGIL**, in fondo, è una storia di sentimenti e di **comune militanza** abbiamo voluto incrociarla con quella narrata da Staino e dal suo Bobo.

"Storia sentimentale del P.C.I." è il titolo del libro di Staino dedicato ai cento anni dalla svolta di Livorno. Il sottotitolo, *"(anche i comunisti avevano un cuore)"*, da già il segno dell'ironia di un racconto che sembra scritto da **Bobo**, in una chiacchierata al bar con il compagno **Molotov**, davanti ad un bicchiere di vino rosso.

Siete tutti invitati ad unirvi in questa chiacchierata il **24 febbraio** alle **ore 16,00** insieme a **Sergio Staino, Luciana Castellina, Vanessa Roghi e Francesco Sinopoli**, con il coordinamento di **Maurizio Lembo**.

Saremo in **diretta** su **Facebook** e sul sito www.flcgil.it

La locandina dell'evento

C'è una parola che, dice Staino, racchiude il senso di questa storia sentimentale, la parola è **"compagno"**. "Parola magica che aveva in sé un elemento di affettività e sentimento che superava ogni ostacolo e ci faceva sentire uguali, come chi mangia il pane insieme appunto". Una **storia di militanza**, si diceva, che ci accomuna "perché sognare una società più giusta non è soltanto una chimera da vecchi nostalgici. È il comandamento che tutti i progressisti dovrebbero seguire, la stella polare di un'esistenza vissuta alla ricerca della felicità, per sé e per gli altri. Sì, per tutti gli altri esseri umani."

- [presentazione di storia sentimentale del p c i di sergio staino locandina](#)

» [Rassegna stampa](#) » [sulla scuola](#). Oggi e Ieri sui quotidiani

Gli articoli di febbraio 2021

- [Scuola, la rivincita degli istituti tecnici nel discorso di Draghi: "Pilastro dell'istruzione". I presidi: "Ora più risorse"](#)

18/02/2021 **la Repubblica**: Il premier sui percorsi post-diploma: "Serviranno tre milioni di diplomati in cinque anni, soprattutto in ambiente e informatica". I nodi da sciogliere: calo degli iscritti, professori stabili e rapporti con le aziende

- [Promosso con riserva. Presidi, insegnanti e studenti danno i voti al programma di Draghi sulla scuola](#)

18/02/2021 I presidi non sono contrari all'allungamento del calendario fino al 30 giugno. E gli studenti chiedono soprattutto riforme. Le loro voci

- [Corsi di recupero alle superiori e il prossimo anno inizierà prim](#)

18/02/2021 **Corriere della sera**: Ecco le ipotesi di rilancio Per gli Its c'è un miliardo e mezzo

- [Così la scuola torna al centro](#)

18/02/2021 **La Stampa**: Michela Marzano

- ["Recuperare le ore perse" ma i sindacati frenano](#)

18/02/2021 **La Stampa**: Niccolò Carratelli Era una delle poche certezze filtrate dalle consultazioni di Mario Draghi. Confermata ieri nel suo discorso programmatico: la scuola è una priorità. Bisogna garantire un rientro in classe «in sicurezza» e «tornare rapidamente a un orario scolastico normale, anche distribuendolo su diverse fasce orarie». Impresa non facile, visto com'è andata finora e alla luce del pesante impatto delle varianti del virus. Si pensa...

- [Scuola, il programma di Draghi: recupero delle ore perse e potenziamento degli ITS](#)

18/02/2021 **Corriere della sera**: Ritorno a scuola in sicurezza, perché la didattica a distanza può creare diseguaglianze. Ma anche una visione di lungo termine: unire competenze scientifiche, umanistiche e linguistiche per spingere verso una transizione culturale

- [Che cosa sono gli Its, gli istituti su cui punta Draghi per il lavoro dei giovani](#)

18/02/2021 **Corriere della sera**: Sono 107 in tutta Italia e hanno 18 mila studenti, che dopo il diploma trovano lavoro subito (83 per cento) Nel Recovery un miliardo e mezzo per decuplicare gli iscritti in 5 anni

- [«Ora dobbiamo concentrare gli investimenti nella ricerca Solo così si rilancia il Paese»](#)

18/02/2021 **Il Messaggero**: Elena Cattaneo

- [Via le automobili dalle scuole](#)

18/02/2021 **il manifesto**: genitori accompagnano ancora i figli a scuola su quattro ruote: solo un bambino su quattro va a piedi o in bicicletta. Una questione di piccola grande inciviltà che è possibile superare realizzando le «strade scolastiche»

- [Recovery e ricerca, quel che manca è molto più di quel che c'è](#)

18/02/2021 **ROARS**: La ricerca sembra destinata a ricoprire il ruolo che, purtroppo, le è "tradizionale", ovvero evocata, a parole, da tutti, ma non ancora così centrale quando posta in competizione con altro.

- [Covid, il premier vuole gli studenti in classe, ecco il piano. Il Cts: "Rischio esplosione contagi da varianti"](#)

18/02/2021 **la Repubblica**: Unità mobili della Protezione civile per intervenire in caso di cluster coronavirus in aula e avviare una campagna di tamponi in giornata. Draghi in Senato: "Occorre rivedere il disegno del percorso scolastico annuale distribuendolo su più fasce orarie e recuperare in presenza, soprattutto nel Mezzogiorno".

- [Draghi e la scuola-impresa. E dopo un anno di Dad lezioni in estate e doppi turni](#)

18/02/2021 **il manifesto**: Le prime linee programmatiche sulla scuola del nuovo governo esposte dal presidente incaricato Mario Draghi: 1,5 miliardi di euro per la formazione professionalizzante sul modello tedesco

- [Assunzione precari, stipendi, organici: le richieste di Sinopoli \(Flc Cgil\) a Bianchi](#)

17/02/2021 **La Tecnica della Scuola**: Di Jessica Saccone - Roma Nel sit in del 16 febbraio, davanti alla sede del Ministero dell'Istruzione, la Flc Cgil ha chiesto misure urgenti per la scuola al nuovo governo, ma soprattutto al neo ministro dell'istruzione Patrizio Bianchi. In particolare, il sindacato ha focalizzato la sua proposta su una serie di temi particolarmente "caldi": stabilizzazione dei lavoratori precari con tre anni di servizio...

- [Maturità, lo scritto non torna ma ricompare la tesina-collage](#)

17/02/2021 **la Repubblica**: L'esame solo orale come nell'estate 2020 più il testo introduttivo multidisciplinare

- [Azzolina "Una ferita dover chiudere la scuola Bianchi un tecnico del Pd"](#)

17/02/2021 **la Repubblica**: Intervista all'ex ministra dell'Istruzione

- [Concorsi per insegnanti, Bianchi: serve una «stabilizzazione temporanea» dei precari](#)

17/02/2021 **Corriere della sera**: Il neo ministro lo ha scritto a luglio nel testo sul futuro della scuola: servono procedure transitorie prima che si possa riformare la procedura dei concorsi

- [Scuola, il 40% dei prof esclusi dal vaccino AstraZeneca](#)

17/02/2021 **la Repubblica**: In Italia c'è il corpo docente più anziano del mondo: sono 269mila docenti di ruolo che hanno già compiuto 56 anni o più

- [Oltre il nozionismo/Così la scuola porterà i giovani nel futuro](#)

17/02/2021 **Il Messaggero**: Studiare con profitto resta il principale strumento per migliorare o mantenere la propria condizione sociale sia nei Paesi avanzati che in quelli più poveri

- [Scuola, messaggi al governo](#)

16/02/2021 **Collettiva.it**: Presidio davanti al ministero della Pubblica istruzione organizzato dalla Flc Cgil. Tra le richieste: stabilizzazione dei precari, conferma dell'organico covid, risorse per eliminare la classi pollaio

- [I sindacati aprono al ministro Bianchi: "Si può tornare tutti in classe"](#)

16/02/2021 **la Repubblica**: Dopo l'intervista di Repubblica al titolare dell'Istruzione, Sinopoli (Flc Cgil) dice: "Serve un governo nazionale dell'istruzione". Turi (Cisl): "Per la scuola subito tamponi, tracciamento e vaccinazioni".

Per comunicare con noi
Federazione Lavoratori della Conoscenza Cgil Mantova



Via Argentina Altobelli 5, 46100 Mantova
Tel. 0376/202218 /202224 / 202225
Sito: <http://www.flcgil.it/mantova>
Email: mantova@flcgil.it
Segretario generale provinciale: Pasquale Andreozzi

Mantova, via Argentina Altobelli 5
Lunedì – Mercoledì - Venerdì pomeriggio
dalle 15.00 alle 17.30

Pasquale Andreozzi / 3455871975
pasquale.andreozzi@cgil.lombardia.it

Fiorenza Negri / 3357126582
fiorenza.negri@cgil.lombardia.it

Paolo Campione / 3440416418
paolo.campione@cgil.lombardia.it

Salvatore Altabella / 3357126567
salvatore.altabella@cgil.lombardia.it

Sedi periferiche

Asola, via Belfiore 61
tel. **0376 202600**
Consulenza il **lunedì** pomeriggio (15-17.30)

Ostiglia, via Piave 1
Tel. **0376 202550**
Consulenza il **venerdì** pomeriggio (15-17.30)

Suzzara, via G. Bruno 13
Tel. **0376 202400**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Viadana, via L. Grossi 37
Tel. **0376 202650**
Consulenza **giovedì** pomeriggio (15-17.30)

Castiglione d/Stiviere, via Desenzani 19/B
Tel. **0376 202500**
Consulenza **mercoledì** pomeriggio (15-17.30)